FORMAZIONE KLINIKOS

Klinikos®
Psicodiagnosi e Psicoterapia

FORMAZIONE KLINIKOS Centro di Psicodiagnosi e Psicoterapia
Viale delle Milizie 38, Roma
www.klinikos.eu | info@klinikos.eu

LEZIONE 6:

SIGLATURA DEL PROTOCOLLO RORSCHACH:

DETERMINANTI

Una volta conclusa la siglatura della prima caratteristica delle risposte del nostro protocollo, ovvero la localizzazione, possiamo proseguire con la siglatura delle determinanti.
La siglatura delle determinanti consiste nel classificare ogni risposta in relazione agli aspetti della macchia che hanno determinato l'interpretazione. Ricordate cosa dicevamo riguardo all'inchiesta? Tra le altre domande, si chiede al soggetto: "Che cosa, nella macchia, le ha dato l'impressione che si tratti di un pipistrello?" Il soggetto, a questo punto dà in genere l'indicazione dell'aspetto o degli aspetti determinanti, che devono essere siglati. È stata principalmente la forma? O è stato principalmente qualche altro aspetto della macchia, come il colore o il chiaroscuro? Oppure non è stata tanto la forma o le caratteristiche della macchia che, in sostanza, hanno determinato la risposta, quanto piuttosto qualcosa che il soggetto ha letto nel materiale della macchia, un contributo soggettivo alla sua percezione?
Le quattro categorie principali per la siglatura delle determinanti sono:

1. Forma;
2. Movimento;
3. Chiaroscuro;
4. Colore.

1. La determinante **Forma (F)** si sigla quando il concetto è stato determinato dalla forma o dal contorno della macchia, senza la presenza di altre determinanti primarie come movimento, chiaroscuro o colore. Si usa la siglatura F anche quando la forma è vaga, indefinita o astratta. **Ad esempio:** Tav 3: "Questo sembra un papillon. Ha la forma di un papillon, con il nodo centrale e ai lati il fiocco". Oppure Tav. 1 "Sembra un pipistrello con le ali aperte, per la forma".
2. La determinante **Movimento (M)** si sigla quando il soggetto vede delle figure, umane o animali, in movimento o degli oggetti meccanici (es. una trottola). La nozione di movimento

Attenzione! Questo materiale didattico è per uso personale dello studente ed è coperto da Copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633)

può essere implicita, anche se non esplicitamente indicata. Le risposte di movimento comprendono tutte quelle risposte nelle quali il soggetto ha visto, nel materiale statico delle macchie, qualche tipo di azione o di espressione, o di posizione, o di vita. Sono comprese anche tutte quelle risposte che proiettano nella macchia forze o movimenti astratti, forze naturali o meccaniche. Le tre categorie principali delle risposte movimento sono:

- **M, o Movimento Umano**, usato per siglare concetti che comprendono qualsiasi tipo di azione, posizione o espressione umana, sia che questa azione riguardi la figura umana o parti di essa, o caricature, statue. **Ad esempio:** Tav 3: "Due streghe che danzano". Oppure Tav. 2 "Una coppia di clown che battono le mani; si stanno divertendo e ridono". Tav 7: "Due donne che dormono" (anche in questo caso sigliamo con M perché, anche se non c'è movimento in senso attivo, si accenna ad una posizione assunta ad un essere vivente).
- **FM, o Movimento animale.** Si usa per siglare quei concetti che attribuiscono un'azione ad animali o a parti di animali viventi, anche se si tratta di caricature, disegni o ornamenti, oppure animali ammaestrati a compiere movimenti di tipo umano. **Ad esempio:** Tav 8: "Due roditori intenti ad arrampicarsi su una roccia"; Tav 10: "Due granchi che agitano le chele" Tav 2: "Due elefantini ammaestrati, che si toccano col muso.
- **m, ovvero movimento di cose inanimate**, che comprende Fm, mF e m, viene usato per siglare quei concetti che si riferiscono a forze meccaniche o forze astratte della natura. La siglatura **Fm** implica la percezione di movimento di cose inanimate, in un concetto che ha una forma ben definita e riconoscibile, come "bandiere che ondeggiano nel vento" in Tav 6 oppure "una trottola che gira" in Tav 2.
- La siglatura **mF** viene usata per concetti con una forma semidefinita, come "Fiamme che guizzano nell'aria" in Tav 9.

  La siglatura **m** implica la percezione di movimento per concetti che si riferiscono a forze astratte, in cui la forma è completamente indefinita, ad esempio in Tav 10 "Tutto questo mi suggerisce un senso di disintegrazione, di cose che cadono in disfacimento"; oppure in Tav 8: "Non saprei, mi ricorda caos e confusione".

Attenzione! Questo materiale didattico è per uso personale dello studente ed è coperto da Copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633)

Le determinanti di **chiaroscuro** comprendono tutte quelle risposte nelle quali l'ombreggiatura più chiara e più scura delle zone acromatiche e cromatiche delle tavole suggerisce al soggetto uno fra questi i principali effetti:

a) Un effetto di superficie o di struttura, descritto dai simboli **Fc, cF, c**;

b) Oppure Un effetto di profondità o tridimensionale, sia in senso prospettico, descritto dal simbolo **FK**, che in senso diffuso, descritto dai simboli **KF** o **K**;

c) Oppure Un effetto tridimensionale proiettato sul piano in due dimensioni, descritto dai simboli: **Fk**, **kF** e **k**.

All'interno di queste tre categorie si distingue fra risposte di chiaroscuro differenziato o indifferenziato. Andiamole a vedere nello specifico.

a) La prima categoria descrive l'effetto di superficie o di struttura, e si sigla con i simboli **Fc, cF, c**;

- **Fc, ovvero superficie o trama differenziata della superficie** viene usato per siglare risposte nelle quali un oggetto di forma ben definita è visto con delle caratteristiche particolari della superficie, per esempio quando il soggetto vede un oggetto liscio, ruvido, morbido, con delle asperità, delle incisioni e così via, ma si sigla solo nel caso che si sia accertato con sicurezza che questi aspetti derivino dal chiaroscuro; oppure risposte nelle quali un soggetto a contorno indeterminato è visto con delle chiare differenziazioni della sua trama superficiale, come un pezzo di velluto, dove la differenziazione si riferisce all'effetto del materiale in sé stesso, anche se la forma dell'oggetto non è chiaramente determinata. **Ad esempio**, in Tav 4 "Un tappeto di pelle d'orso, queste sfumature mi fanno pensare a una pelliccia molto fitta". Oppure, in Tav. 6" Un cocomero, tagliato in due. Qui c'è la polpa e i semi nella sfumatura".
- **cF, ovvero superficie o trama di forma vaga, semidefinita, imprecisa, scarsamente differenziata** viene usato per siglare quelle risposte nelle quali l'oggetto ha una forma semidefinita e l'effetto di superficie non è ben differenziato. Anche qui, deve essere accertato con sicurezza che il chiaroscuro ha contribuito a sottolineare l'effetto di superficie. **Ad esempio**, in Tav 8 "Sembra della neve su un piano, soffice e lanuginosa".

Attenzione! Questo materiale didattico è per uso personale dello studente ed è coperto da Copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633)

- **c, ovvero superficie o trama indifferenziata** viene usato per siglare quelle risposte nelle quali non si prende in alcuna considerazione il contorno, e il chiaroscuro viene adoperato in modo indifferenziato. **Ad esempio**, in Tav 4 "Mi dà un'impressione di tipo tattile ma non saprei dire cos'è… è come se fosse soffice, spugnosa"; oppure "Del pelo, peluria".

b) La seconda categoria descrive l'effetto di profondità o tridimensionale, sia in senso prospettico, siglato con il simbolo **FK**, che in senso diffuso, siglato con i simboli **KF** o **K**;

- **FK, ovvero prospettiva o profondità differenziata**, è la siglatura delle risposte di prospettiva. Viene usato per siglare quelle risposte in cui il chiaroscuro suggerisce al soggetto una distanza fra oggetti, una prospettiva. **Ad esempio**, in Tav 5 "Un paesaggio visto dall'alto, con il mare, la terra, le banchine che sporgono sul mare, i banchi di sabbia che si scorgono sotto il livello dell'acqua".
- **KF, ovvero profondità indifferenziata**, è la siglatura che si adopera per le risposte nelle quali il chiaroscuro suggerisce al soggetto sostanze gassose, diffuse, non strutturate come nebbia, foschia, fumo o nubi, e la forma è semidefinita. **Ad esempio**, in Tav 2 "Del fumo spesso, che esce a spirale, come l'incendio di un deposito di petrolio" (il concetto di "spirale" è un elemento sufficientemente definito come forma).
- **K, ovvero diffusione incerta**, è la siglatura che si adopera per le risposte nelle quali il chiaroscuro suggerisce al soggetto sostanze gassose, diffuse, non strutturate come nebbia, foschia, fumo o nubi, e la forma è indefinita. **Ad esempio**, in Tav 9 "Della nebbia"; in Tav. 1 "Qualcosa di scuro, l'oscurità".

c) La terza categoria descrive un effetto tridimensionale proiettato sul piano in due dimensioni, e si sigla con i simboli: **Fk**, **kF** e **k**.

- **Fk, ovvero effetto tridimensionale ben definito proiettato su un piano bidimensionale**, è la siglatura delle risposte che fanno riferimento ai Raggi X e alle mappe topografiche, quando la forma è ben definita. **Ad esempio**, in Tav 2 "Delle macchie nei polmoni, nella zona del torace". (la parte anatomica è ben precisata).

Attenzione! Questo materiale didattico è per uso personale dello studente ed è coperto da Copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633)

- **kF, ovvero effetto tridimensionale semidefinito proiettato su un piano bidimensionale**, è la siglatura delle risposte che fanno riferimento ai Raggi X e alle mappe topografiche, quando la forma è poco definita. **Ad esempio**, in Tav 8 "Carte topografiche di libri di geografia" (non si menzionano aree o paesi particolari).
- **k, ovvero effetto tridimensionale indefinito proiettato su un piano bidimensionale**, è la siglatura delle risposte che fanno riferimento ai Raggi X e alle mappe topografiche, quando la forma è indefinita. Ad esempio, in Tav 1 "Una radiografia" (non si accenna a nessuna forma definita).

Le determinanti di **Colore** comprendono tutte le risposte nelle quali il soggetto adopera il colore delle macchie. Le categorie in cui si suddividono le risposte di colore sono principalmente due:

a) Le risposte di colore **cromatico**, descritte dai simboli **FC**, **CF** e **C**, si siglano quando il soggetto utilizza i colori (il rosso, il rosa, l'arancione il giallo, l'azzurro e il verde) per realizzare la risposta. Si riferiscono dunque esclusivamente alle tavole colorate (II, III, VIII, IX, X). Possono essere siglate quando il colore fa riferimento alla naturale cromia degli oggetti, ovvero al colore presente in natura. Inoltre, il colore cromatico comprende le varianti **F↔C**, **F/C** e **FCsym**.

b) Le risposte di colore acromatico, descritte dai simboli **FC'**, **C'F** e **C'**, si siglano quando la risposta è determinata dal colore bianco, nero o grigio visti come attinenti alla realtà. Si trovano generalmente nelle tavole nere, ma possono trovarsi anche nelle tavole colorate quando le aree più scure vengono viste e verbalizzate come grigie.

Anche qui distinguiamo fra risposte riferite a oggetti con forma ben definita, semidefinita o indefinita.

Andiamole a vedere nello specifico.

a) La prima categoria descrive le risposte di colore **cromatico**, e si sigla con i seguenti simboli:

- **FC, ovvero colore ben definita**, è la siglatura che viene utilizzata per quelle risposte in cui il colore utilizzato corrisponde al colore dell'oggetto in natura, e il concetto prevede

Attenzione! Questo materiale didattico è per uso personale dello studente ed è coperto da Copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633)

una forma ben definita. **Ad esempio**, in Tav 3 "Un papillon, per il colore"; in Tav 10, "Dal colore sembrano due cavallucci marini".

- **F↔C, ovvero colore forzato,** è la siglatura che viene utilizzata per quelle risposte in cui l'oggetto ha forma definita ed il colore viene usato in modo forzato poiché il colore specifico della macchia non corrisponde al colore dell'oggetto in natura. **Ad esempio**, in Tav 10 "Due granchi azzurri"; in Tav 8, "Due iguana rosa".
- **F/C, ovvero colore arbitrario ben definito,** è la siglatura che viene utilizzata per quelle risposte in cui il colore viene usato esclusivamente per sottolineare le suddivisioni di un oggetto di forma definita. **Ad esempio**, in Tav 9 "L'interno del corpo umano come nei libri di medicina per i colori che distinguono i diversi organi: sopra i polmoni, in mezzo il verde è il bacino, e sotto sono i reni".
- **FC_{sym}, ovvero colore simbolico ben definito,** è la siglatura che viene utilizzata per quelle risposte in cui il colore viene usato per rappresentare un'idea a cui il soggetto attribuisce valore simbolico, per un oggetto di forma definita. **Ad esempio**, in Tav 2 "Due tipi antipatici che si fanno le linguacce; per il rosso delle linguacce che rappresentano lo sdegno"; oppure "Due orsi impazziti di rabbia; il rosso simboleggia il fuoco della loro rabbia".
- **CF, ovvero colore semidefinito**, è la siglatura che viene utilizzata per quelle risposte in cui il colore utilizzato corrisponde al colore dell'oggetto in natura, e il concetto prevede una forma vaga o semidefinita. **Ad esempio**, in Tav 9 "Un gelato alla fragola e all'albicocca. Il rosa è la fragola, l'arancione l'albicocca".
- **C↔F, ovvero colore forzato,** è la siglatura che viene utilizzata per quelle risposte in cui l'oggetto ha forma vaga o semidefinita ed il colore viene usato in modo forzato poiché il colore specifico della macchia non corrisponde al colore dell'oggetto in natura. **Ad esempio**, in Tav 8 "Una roccia colorata, una roccia rosa".
- **C/F, ovvero colore arbitrario semidefinito,** è la siglatura che viene utilizzata per quelle risposte in cui il colore viene usato esclusivamente per sottolineare le suddivisioni di un

Attenzione! Questo materiale didattico è per uso personale dello studente ed è coperto da Copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633)

oggetto di forma poco definita. **Ad esempio**, in Tav 8 "Una cartina geografica con tante nazioni di diverso colore".

- **CF_{sym}, ovvero colore simbolico semidefinito,** è la siglatura che viene utilizzata per quelle risposte in cui il colore viene usato per rappresentare un'idea a cui il soggetto attribuisce valore simbolico, per un oggetto di forma vaga o semidefinita. **Ad esempio**, in Tav 9 "La dannazione dei peccatori; il rosso e l'arancio sopra sono le fiamme dell'inferno".
- **C, ovvero colore crudo**, è la siglatura che viene utilizzata per quelle risposte in cui il colore naturale di un oggetto (come il rosso per il sangue o il blu per il cielo) viene utilizzato in assenza di aspetti formali definiti. Sono risposte caratterizzate esclusivamente dal colore. Possono anche essere risposte a contenuto astratto. **Ad esempio**, in Tav 2 "La parte rossa è sangue, anche qui".
- **C_n, ovvero denominazione di colore**, è la siglatura che viene utilizzata quando la risposta consiste semplicemente nel nominare colori in assenza di una risposta definita come concetto. **Ad esempio**, in Tav 2 "Ci sono due colori, rosso e nero; non so cosa rappresentino"; Tav. 9: "Qui c'è del rosa, del verde e dell'arancione".
- **C_{des}, ovvero descrizione di colore**, è la siglatura che viene utilizzata quando Il soggetto descrive i colori per come si presentano nella macchia, a volte con affermazioni che riguardano le qualità artistiche del colore. **Ad esempio**, in Tav 9: "Qui il verde sfuma nell'arancio, mentre il rosa è più separato".
- **C_{sym}, ovvero colore simbolico indefinito,** è la siglatura che viene utilizzata per quelle risposte in cui il colore viene usato per rappresentare un'idea a cui il soggetto attribuisce valore simbolico, in assenza di elemento formale. **Ad esempio**, ancora in Tav 9 "Qui c'è del verde, quasi a significare l'invidia"; oppure in Tav 10 "La gioia; per tutti i colori vivaci".

b) La seconda categoria descrive le risposte di colore **acromatico**, e si sigla con i seguenti simboli:

- **FC', ovvero colore acromatico ben definito**, è la siglatura che viene utilizzata quando un concetto dalla forma definita è visto con attributi di colore grigio, nero o bianco. **Ad**

Attenzione! Questo materiale didattico è per uso personale dello studente ed è coperto da Copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 22.04.1941/n. 633)

esempio, in Tav 5 “Un pipistrello, per la forma e il colore”; in Tav 1, “Due fantasmini. Hanno il classico lenzuolo bianco”.

- **C’F, ovvero colore acromatico semidefinito**, è la siglatura che viene utilizzata quando un oggetto di forma vaga, poco definita o imprecisa è indicato come nero, bianco o grigio. **Ad esempio**, in Tav 2 “Una chiazza di neve, per via del colore bianco”.
- **C’, ovvero colore acromatico indefinito**, è la siglatura che viene utilizzata quando qualcosa di non definito viene indicato come bianco, nero o grigio. **Ad esempio**, in Tav 4 “Fumo nero”.

Attenzione! Questo materiale didattico è per uso personale dello studente ed è coperto da Copyright. Ne è severamente vietata la riproduzione o il riutilizzo anche parziale, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d’autore (L. 22.04.1941/n. 633)